



GUIDIAMO L'IMPRESA SUL MERCATO GLOBALE

La produzione legislativa riguardante il diritto dell'impresa oggi può risultare eccessiva. Mentre i mercati si globalizzano, i servizi professionali sono costretti ad adeguarsi alle nuove esigenze degli imprenditori. Servono strutture idonee a rispondere con competenza alle richieste di legge e che sappiano dare un respiro internazionale al lavoro di tutti *di Giulia Massini*

Oggi le esigenze dell'impresa, individuale o collettiva, vanno oltre l'aspetto legale, interessando spesso le variabili fiscale, contabile e finanziaria. Per un imprenditore, però, è sem-



In questa fotografia, la Dottoressa Daniela Di Gravio

pre meglio affidare la propria azienda a un unico interlocutore, per evitare il rischio di risposte frammentate e disorganiche. Ciò significa che il consulente deve garantire un'integrazione sinergica delle competenze specifiche, pur mantenendo il costante contatto diretto e personale con il cliente. L'avvocato Massimo Giuliano conduce insieme alla Dottoressa Daniela Di Gravio, consulente fiscale e aziendale, uno studio che fa leva su un'expertise in grado di coprire tutti i settori dell'impresa, dal societario al fallimentare, dal fiscale e tributario al contabile, dalla contrattualistica al contenzioso civile, societario e lavoristico.

Avvocato Giuliano, come si assistono le imprese proiettate verso il mercato globale?

«Durante questo 2007 ci siamo impegnati per arricchire i servizi da erogare all'impresa, innanzitutto stringendo un'alleanza strategica con la New Italian Services Ltd, società leader nei servizi all'impresa, con sede nella City di Londra. In questo modo siamo diventati un punto di riferimento per i clienti nazionali e internazionali, intenzionati a delocalizzare o a intraprendere un'attività in Inghilterra o nel resto del mondo. Si tratta di rendere un servizio globale e specialistico nella globalizzazione dei mercati. La normativa antielusione varata negli ultimi anni dal nostro legislatore ha svuotato di ogni beneficio fiscale le costruzioni societarie prive di valide ragioni economiche. La scelta di localizzare un'attività all'estero richiede un'accurata analisi del caso concreto, in tutti i suoi aspetti anche critici. Si delocalizza solo se le condizioni imprenditoriali e

«Localizzare un'attività all'estero richiede un'accurata analisi del caso; si può localizzare solo se le condizioni imprenditoriali e normative lo permettono»



Nella foto, l'Avvocato Massimo Giuliano a capo dello Studio Giuliano e Di Gravio il cui expertise copre tutti i settori d'impresa

normative lo permettono».

Dottorressa Di Gravio, cosa significa per voi assistere un'impresa?

«Seguendo la nostra filosofia di offrire un servizio globale, abbiamo costituito la "Giuliano e Di Gravio Corporate Advisors S.r.l.", società che si occupa della gestione amministrativa, contabile e fiscale dei nostri clienti. In questo modo chi si rivolge al nostro studio ha la certezza di trovare la soluzione alle proprie esigenze di gestione. Oggi assistere un'impresa vuol dire curarne tutti gli aspetti, con-

venire in ogni giurisdizione del mondo».

Perché internazionalizzare?

«Internazionalizzare la propria attività è diventata una necessità strategica per l'imprenditore che vuole rimanere competitivo nella sua fascia di mercato. La globalizzazione, e quindi l'arrivo di società straniere residenti in paesi fiscalmente agevolati o comunque più competitivi, impone all'imprenditore di effettuare scelte coraggiose e mirate. La New Italian Services vuole offrire alle imprese italiane un servizio completo, che consenta alle stesse di otte-



Sopra, i membri dello Studio Giuliano e Di Gravio. Nella pagina accanto, il Dottor Franco Mignemi della NIS

tabili, fiscali e legali, prevederne lo sviluppo e gestirne l'eventuale declino».

Dottor Franco Mignemi, lei è l'Amministratore Delegato della New Italian Services Ltd. Come è nata questa alleanza?

«Dall'incontro di due realtà complementari che comunque condividono la nostra stessa missione: mantenere un contatto diretto e personale con il cliente e porre sempre al centro della consulenza, in un'ottica di tutela, la persona umana, a prescindere della complessità del caso. E tutto ciò lo abbiamo trovato nella NIS, società che grazie alle collaborazioni con altre società del settore è in grado di inter-

nere un lecito risparmio d'imposta attraverso una studiata pianificazione fiscale. Oggi la protezione dei propri capitali, siano questi mobili o immobili, è diventata fondamentale, per evitare di erodere inutilmente i patrimoni a causa di errori professionali o successioni imprenditoriali sbagliate. Con contratti di gestione fiduciaria, Trust e patti di famiglia si può preservare il patrimonio familiare e sociale».

Può farci un esempio?

«Ottenere fidejussioni assicurative o garanzie bancarie permette alle aziende di avere le linee di credito necessarie per operare sui vari mercati nazionali e internazionali. Il nostro ultimo successo, in

termini di servizi, è il trattamento della confidenzialità dei dati».

Alcune società offrono servizi a bassissimo prezzo e sono rintracciabili via internet...

«Vero. Ma l'Agenzia delle Entrate italiana scopre e denuncia penalmente, con forti sanzioni pecuniarie, l'Imprenditore che ingenuamente ha seguito consigli di persone di dubbia provenienza e professionalità. Per le LTD inglesi, ad esempio, non bisogna mai accettare costituzioni o offerte di gestione da professionisti che non risiedono in Gran Bretagna

ci. Soprattutto quando non si tratta dell'autorità legittimata a farlo. Il problema si può risolvere, ad esempio, attraverso KHAMSA, società svizzera specializzata proprio nella tutela della riservatezza di dati e comunicazioni. In particolare, noi abbiamo deciso di adottare e di offrire ai nostri clienti PrivateMail, una soluzione in grado di rendere totalmente impenetrabili i messaggi di posta elettronica».

Ing. Fabio Pietrosanti, lei è Responsabile Security di KHAMSA. Può spiegarci di che si tratta?

«È un sistema di posta elettronica cifrata, in grado di proteggere i messaggi scambiati attraverso delle chiavi crittografiche, note soltanto all'utente che si registra al servizio. Nemmeno lo staff interno di KHAMSA ne è in possesso, secondo un modello aziendale votato a garantire la piena attuazione di un diritto inviolabile dell'uomo – la riservatezza della propria corrispondenza – tutelato da tutte le costituzioni democratiche, ma non abbastanza dagli strumenti finora disponibili. Il sistema funziona come un comune sistema di posta. Solo che ogni messaggio è automaticamente cifrato e soltanto il mittente e il destinatario possono accedervi. Senza dover installare nulla».

Ing. Federico Moro, lei è il Responsabile Commerciale. Può dirci quali sono gli altri vantaggi di questo sistema cifrato?

«PrivateMail permette l'accesso multi-utente (per gli uffici professionali), la duplice modalità di utilizzo client e webmail (molto utile in viaggio), nonché il supporto multi-azienda. Inoltre, per contesti internazionali, esiste la possibilità di scegliere la localizzazione della propria e-mail, collocando il server "di partenza" della posta nella giurisdizione della propria azienda, per meglio tutelarne l'attività. Ciò è possibile grazie a un'infrastruttura distribuita su tutto il pianeta, nella quale le tratte all'interno sono tutte cifrate e protette, mentre in uscita si può decidere quali messaggi mettere in chiaro».

Però le intercettazioni pericolose riguardano spesso anche le comunicazioni telefoniche...

«Il sistema KHAMSA copre anche questo tipo di violazioni. Sviluppa infatti un sistema di cifratura telefonica applicata ai più diffusi modelli di cellulari. Si tratta di un software che si installa automaticamente sul telefonino e mette al sicuro conversazioni, messaggi e rubrica. Del resto in sinergia e unendo le forze si può fare tutto. L'ambiziosa missione dello Studio Giuliano e Di Gravio, di NIS e di KHAMSA è l'investimento in un servizio fortemente integrato, attraverso un network di alleanze tra realtà professionali, specializzate in tutti i settori del diritto e dell'impresa».

o che non possono dimostrarvi da subito, tramite contratti a Vostra tutela, indicando nomi e cognomi, che il vostro agente sarà inglese. L'Inghilterra punisce con pene severe chi commette irregolarità fiscali in UK e in altri paesi europei».

La confidenzialità è un problema spinoso. Come si affronta?

«Oggi fare una telefonata o scrivere una e-mail è come parlare alla finestra. Purtroppo non tutti i professionisti ne sono ancora pienamente consapevoli, ma queste forme di comunicazione possono essere facilmente intercettate, provocando gravi danni al business di un'azienda, dal momento che terze parti possono entrare in possesso di dati strategi-

